



## COMUNE DI TREVISO

*in occasione di numero - 2.11.67*

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

26.2.1966

Nella residenza municipale di Treviso, questo giorno di **sabato**  
26.2.1966 alle ore

## LA GIUNTA MUNICIPALE

si è riunita sotto la presidenza del SINDACO COMM.RAG.BRUNO MARTON  
coll' intervento degli Assessori Signori :

## PRESENTI

Cantoni geom. Arnaldo - Ass. anziano  
Conte prof. Vittorio - " effettivo  
Favaro prof. Giulia - " "

## ASSENTI

Curci col. Pietro (ass. effettivo)  
Bongiovanni dr. Angelo (ass. effettivo)  
Pietrobon prof. Tomaso (ass. effettivo)  
Demattè prof. Enzo (ass. supplente)  
Bonemazzi prof. Lucia (ass. supplente)

<sup>V.</sup>  
Assiste il Segretario Generale AMADASI DOTT. ENZO

Il Presidente, riscontrata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta e, quindi, a norma delle disposizioni del vigente T. U. della legge comunale e provinciale, vengono adottate le allegate deliberazioni :

*6361/340 - 1 g (mart 1/3)*



OGGETTO: Affidamento a Ditta privata della sistemazione rifiuti ~~urbani~~ urbani nella zona di S. Antonino; terreno di proprietà della Ceramica Tognana.

Il medico prov.le di Treviso ha trasmesso la seguente lettera nr.4408 in data 28.12.1965:

\*\*\*\*\*

A seguito della nota n. 7587 in data 15.XII.1965 - allegata in copia - con la quale il Comune di Paese ha rappresentato allo scrivente i gravi inconvenienti provocati dallo scarico dei rifiuti solidi nella cava sita in Via Cal Morgana, si comunica che da un'ispezione sopralluogo eseguita dal sottoscritto e da un Funzionario dell'Ufficio del Genio Civile di Treviso si è rilevato quanto rappresentato nel verbale di ispezione che si allega in copia.

In considerazione degli incongenienti rilevati, si prega co-desta On.le Amministrazione di voler provvedere ad ovviare agli stessi o sospendendo la discarica dei rifiuti nell'ex cava di Via Cal Morgana, o assicurando l'allontanamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi di questo Capoluogo con altri sistemi o - quanto me-no - in località più idonee ed isolate.

Si rimane in attesa di conoscere i provvedimenti adottati.

IL MEDICO PROVINCIALE

\*\*\*\*\*

Alla lettera sopra riportata era anche allegato il seguente verbale:

\*\*\*\*\*

In data odierna, i sottoscritti hanno eseguito sopralluogo-ispezione nella ex cava sita in Via Cal Morgana di Paese, attualmente adibita a deposito di rifiuti urbani del Comune di Treviso ed hanno rilevato quanto segue:

a) l'ex cava di cui sopra è allo stato attuale per largo tratto colmata dai rifiuti solidi che man mano vi sono stati depositati con il sistema di scarico a margine e non a strati, per cui, anche se in superficie e cioè a livello del piano di campagna raggiunto con le colmate è stata assicurata per un certo tratto la copertura dei rifiuti con terriccio, per altro vasto tratto i rifiuti giacciono scoperti, specie lungo la scarpata formata dalla modalità di scarico e di accumulo degli stessi;

b) i cumuli dei rifiuti allo scoperto producono maleodori che ammorzano la zona circostante, e si deve ritenere che per la direzione dei venti dominanti le vicine case di abitazione possono essere investite dai miasmi.

Treviso, li 28.12.1965

f° geom. CIRO BENVENUTI  
del Genio Civile di Treviso

f° Dott. LEONARDO LIONETTI  
Medico Provinciale Agg.

\*\*\*\*\*

Successivamente il Comune di Paese, nel cui territorio è situata l'attuale discarica, con lettera 7 febbraio u.s. ha comunicato quanto segue:

\*\*\*\*\*

Facendo seguito alla nota a margine, porto a conoscenza delle SS.LL. che questa Amministrazione, preoccupata del perdurare degli inconvenienti igienici in oggetto e più volte lamentati, tollererà, in via del tutto eccezionale, lo scarico dei rifiuti nella Cava di Via Cal Morgana sino e non oltre il giorno 28 Febbraio 1966.

Pertanto prego codesto Spett./le Comune di provvedere altrimenti allo smaltimento di detti rifiuti e di dare disposizioni al sig. Sartor Giovanni di eseguire i lavori per la totale copertura delle immondizie con uno strato di terra che sarà ritenuto sufficiente da questo Ufficiale Sanitario; con avvertenza che in caso di inadempienza i lavori suddetti verranno eseguiti da questo Comune con spesa a carico del responsabile.

In attesa di conferma, porgo distinti saluti.

IL SINDACO



Tutto ciò premesso si rende necessario quindi provvedere con urgenza a reperire, sia pure temporaneamente, un'altra discarica che abbia le caratteristiche e risponda ai requisiti igienici richiesti dal Medico Provinciale e in ciò confortata dal parere dell'Ufficiale Sanitario.

Da una ricognizione, eseguita dal personale preposto, nel territorio comunale, è stata reperita una zona idonea sita in strada S. Antonino di proprietà del geom. Alessandro Tognana - Ceramica, che interpellato, ha aderito senza nulla pretendere.

L'Amministrazione Comunale si trova nell'impossibilità di eseguire con propri mezzi i necessari lavori di spianamento e di copertura dei rifiuti con materiali idonei allo scopo e pertanto si è provveduto ad invitare alcune ditte, all'uopo attrezzate, a presentare la loro offerta.

È stato anche pubblicato nella stampa locale un breve avviso.

Le Ditte che hanno presentato l'offerta sono:

- 1) Pavan Luigi e F.lli di Treviso-Via Canizzano per la cifra annua di £. 5.300.000.=
- 2) Fanton Alfredo di Treviso-Via Dandolo, 21 per la cifra annua di " 7.500.000.=
- 3) Pillon geom. Angelo di Treviso-Via Castellana per la cifra annua di " 17.400.000.=
- 4) Sartor Giovanni di Istrana (Treviso) per la cifra annua di " 7.500.000.=
- 5) Secchieri-Chiarelli di Casale sul Sile per la cifra annua di " 3.450.000.=

Hanno presentato inoltre offerte per una discarica nel terreno di proprietà in località diverse da quella contemplata dalla presente richiesta le seguenti Ditte:

- 1) F.lli Gava Augusto e Gino - discarica ubicata in strada Feltrina (Km. 5 da Treviso) per la cifra annua di £. 6.250.000.=
- 2) Sartor Giovanni di Istrana - discarica ubicata in Villanova di Istrana (Km. 15 da Treviso) per la cifra annua di £. 6.000.000.=

le quali non vengono prese in considerazione in quanto recanti cifre meno vantaggiose di quella dichiarata aggiudicataria, dal presente atto.

Dall'esame di dette offerte e dalla trattativa privata che è stata condotta dall'Amministrazione è risultata la migliore quella del-

fra annua di £. 3.450.000.= s'impegna di eseguire tutti i lavori dovuti ad una perfetta manutenzione della discarica stabilita nelle fosse di proprietà della Ceramica geom. Alessandro Tognana ubicata a S. Antonino.

Convenuta sulla necessità e indeferibilità di aver assicurata una perfetta funzionalità del servizio in narrativa;

ritenuta l'urgenza di provvedere data l'imminente scadenza dei termini più sopra indicati,

la Giunta, assunti i poteri del Consiglio Comunale e ciò a sensi dell'art. 140 del T.U. L.C.P. 1915 n. 148 e successive modifiche,

delibera d'urgenza :

- di chiedere al sig. Prefetto l'autorizzazione ad affidare mediante trattativa privata, alla Ditta SECCHIERI-CHIARELLI di Casale sul Sile la esecuzione dei lavori alle seguenti condizioni:

"" Foglio di oneri e condizioni esecutive .

1) Oggetto del lavoro : Il lavoro ha per oggetto la sistemazione e copertura dei rifiuti solidi di qualsiasi genere e qualità depositati in località prescelta dal Comune (Cava Tognana in località S. Antonino).

2) Designazione delle opere da eseguire : I lavori da eseguire consistono nella :

- copertura dei rifiuti;
- sistemazione dei rifiuti;
- disinfezione della zona interessata;
- sistemazione e manutenzione dell'accesso alla discarica e della discarica stessa.

3) Modo di esecuzione dei lavori : Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni della Sezione Servizi e dell'Ufficio Igiene del Comune di Treviso.

Il quantitativo di rifiuti che saranno trasportati alla discarica a cura della Sezione Servizi del Comune si presume di circa 70 mc. al giorno.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere giornalmente allo spianamento e copertura dei rifiuti depositati. La copertura dei rifiuti dovrà avvenire con uno strato di terriccio di altezza non inferiore a cm.

40 (quaranta) previo spargimento di una mano di polvere di calce idrata, al fine di evitare processi di modificazione delle sostanze organiche e di ridurre la formazione e la emanazione di cattivi odori. La superficie della discarica dovrà essere sistemata secondo una pendenza naturale per il deflusso delle acque.

Su tutta la superficie della discarica e tutta la zona interessata la Ditta appaltatrice dovrà eseguire, a sua cura e spese, una periodica disinfestazione contro ratti, zanzare e mosche, secondo le istruzioni che impartirà a riguardo il competente ufficio comunale di Igiene.

La sistemazione e la manutenzione dell'accesso alla discarica e la stessa discarica, dovranno avvenire con materiale ghiaioso e sabbia cilindrata (o altro materiale ritenuto idoneo dalla Direzione dei Lavori) in modo che si possono agevolmente aver luogo il transito e il movimento di qualsiasi mezzo della Sezione Servizi.

4) Mano d'opera ed assicurazione : La Ditta appaltatrice è tenuta alla scrupolosa osservanza delle norme vigenti in materia di assicurazione di qualsiasi genere per il dipendente personale impegnato nei lavori di cui trattasi; è tenuta, inoltre, al rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

5) Durata dell'appalto e pagamenti : L'appalto in argomento verrà a scadere il 31 dicembre 1966. Alla scadenza esso s'intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno, qualora una delle due parti contraenti non abbia dato all'altra, almeno 3 (tre) mesi prima, regolare disdetta, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nessun indennizzo o compenso, per qualsiasi titolo o ragione spetterà alla Ditta per il mancato rinnovo o per rescissione del contratto.

In caso di mancato adempimento delle clausole di cui al presente foglio di oneri, l'Amministrazione si riserva, previa diffida da darsi a mezzo raccomandata r.r., di provvedere attraverso altra Ditta trattenendo la relativa spesa sul compenso spettante alla Ditta appaltatrice.

Il pagamento alla Ditta del compenso che all'uopo verrà stabilito, verrà effettuato in due rate, la prima al 31.7.1966 e la seconda al 31.12.1966, previo rilascio da parte della direzione dei lavori di un certificato attestante l'avvenuta esecuzione delle opere a regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni del presente foglio.



6) Rescissione : Il Comune si riserva la facoltà di rescindere, in qualsiasi momento, mediante un congruo preavviso, il contratto qualora l'Amministrazione Comunale decidesse l'adozione di un altro mezzo di distribuzione delle immondizie.

7) Spese contrattuali : Le spese contrattuali e quelle inerenti e conseguenti sono a carico della Ditta appaltatrice, compresa l'imposta generale sull'entrata .

- di far gravare la spesa complessiva di £. 2.875.000.= relativa al periodo dal 1.3/1966 al 31.12.1966, al Capo I°, categ.3<sup>^</sup> sui fondi che verrà stanziato nel bilancio 1966 alla voce: "Sistemazione rifiuti urbani".

---

Visto, per l'assunzione d'impegno. Il rag. Capo f<sup>o</sup>Fava.